



A Sindaco

***Indirizzo di saluto del Sindaco Amilcare Bodria
ai cittadini di Tizzano val Parma
proclamato durante il Consiglio Comunale di insediamento,
21 giugno 2009***

Un saluto a tutti i cittadini di Tizzano e un ringraziamento particolare a tutti coloro che sono presenti in questa sala.

Un grazie particolare per come ci siete stati vicini e per come ancora si fate sentire il vostro calore e la vostra stima.

Quando sono arrivato a Lagrimone, agli inizi degli anni 60, ero un ragazzino.

Allora mai avrei immaginato che un giorno, dopo tanti anni, sarei diventato sindaco di questo Comune. Comune al quale mi sono sempre sentito legato nell'anima, anche da non residente, ed a cui sono fiero di appartenere per la sua storia, le sue tradizioni, le sue bellezze naturali ed ancora di più per l'alto senso civico e morale dei suoi abitanti.

Ringrazio commosso tutti voi, cari concittadini, per la stima e l'affetto che con la vostra nutrita partecipazione al voto ed il vostro ampio consenso avete voluto dimostrare a me e a tutta la mia squadra.

Spero, con tutto il cuore, di poter meritare e ricambiare questa fiducia, negli anni a venire, dimostrando di essere all'altezza del compito che mi avete affidato e non mancando mai di essere il sindaco di tutti.

L'insediamento è un momento molto importante e di alto valore istituzionale .

E' il momento in cui il candidato sindaco di una lista si spoglia del ruolo di candidato di una parte e delle sue convinzioni politiche per rivestire il ruolo istituzionale di primo cittadino al servizio della collettività.

Abbiamo deciso di tenere la cerimonia di insediamento di domenica ed in giorno di mercato per consentire ai cittadini tizzanesi la più ampia partecipazione possibile, per poter condividere questo momento di gioia ed al tempo stesso di assunzione di responsabilità con chi ha intensamente partecipato, dall'una e dall'altra parte, a questa civile campagna elettorale.

Nel pieno rispetto dei ruoli, nella chiarezza e nella distinzione delle funzioni, siamo aperti al dialogo, pronti ad ascoltare e a discutere con serenità e franchezza le proposte che l'opposizione vorrà avanzare nei prossimi cinque anni.

Nel contempo, dall'ampia e qualificata maggioranza che mi appoggia in questo mandato, sono certo verranno utili e preziose indicazioni per migliorare il programma di governo che ci siamo dati.

Il mio impegno sarà quello di dare vita ad un rapporto di collaborazione proficuo con i capogruppo e con il Consiglio.



Il Consiglio Comunale è la sede privilegiata ad ospitare il dibattito e il confronto fra maggioranza ed opposizione sui problemi e sulle cose da fare.

E' diritto dei cittadini conoscere il lavoro svolto nell'interesse dell'intera Comunità, è diritto dei cittadini conoscere le differenti prese di posizione dei loro rappresentanti, che mi auguro siano improntate solo al perseguimento del bene comune e che non siano influenzate da sterili e pregiudiziali contrapposizioni ideologiche.

Più che in altre occasioni, nel corso della campagna elettorale sono stato fra la gente, in tutte le frazioni, ne ho raccolto le istanze, le richieste, i grandi e piccoli bisogni. Ho capito che le istituzioni devono farsi sentire vicine ai cittadini ed agli abitanti delle frazioni più disagiate. Ma ho soprattutto capito che dalle istituzioni i cittadini si attendono un modo di operare nella giusta direzione, una direzione che guardi, per quanto possibile al bene comune ed all'interesse collettivo.

Per questo tornerò nelle frazioni e tra la gente, questa volta da Sindaco, non per promettere ma per prendermi degli impegni, per cercare, poco alla volta di risolvere i problemi di questo comune cercando contemporaneamente di creare condizioni di sviluppo e di crescita per questa comunità.

Nella nostra Amministrazione, imprenditori locali artigiani, commercianti, agricoltori e tutti coloro che abbiano idee ed iniziative da sviluppare dovranno trovare le condizioni migliori per poter operare.

La nostra macchina burocratica non sarà di ostacolo ma di sostegno.

In questi giorni ho potuto apprezzare l'impegno, la diligenza e la dedizione, la professionalità di coloro che operano all'interno del Comune. Siamo sicuri che sapranno operare con spirito di servizio nei confronti dei cittadini e lealtà nei confronti delle istituzioni. Per questo cercheremo di valorizzare, al meglio competenze ed impegno nel nome del bene comune.

Le proposte di indirizzo di governo e delle linee programmatiche, che presenteremo nel corso del prossimo consiglio comunale, rispetteranno pienamente ed ovviamente le linee del nostro programma elettorale sul quale si è manifestato il consenso degli elettori e che ora diventa un impegno da onorare.

La nostra dovrà essere comunque un'Amministrazione delle istituzioni e non del Palazzo, delle regole e non dei divieti, dei diritti e non dei favori, delle pari opportunità e non delle discriminazioni, della solidarietà e non dell'autoritarismo, del lavoro e non della precarietà, della sostenibilità e non della dilapidazione della natura, della sicurezza e liberà e non della paura.

Prima di concludere voglio rivolgere un saluto e un grazie, a nome mio personale e di tutto il paese, ai Carabinieri per il lavoro di sacrificio che svolgono quotidianamente per consentirci di vivere più sicuri.

Per concludere un ringraziamento a coloro che ci sono stati vicini in questi giorni, a quanti hanno collaborato al raggiungimento di questo risultato straordinario, svolgendo, con spirito di squadra, ogni compito anche il meno gratificante.

Un ringraziamento particolare a quanti ci hanno sostenuto senza nulla chiedere, perché hanno creduto in questa battaglia, rinunciando a volte a posizioni più comode e più convenienti, rischiando in proprio. A quanti in nome dell'obiettivo comune, hanno fatto un passo indietro per facilitare questo percorso politico.

Infine, un ringraziamento al popolo tizzanese che si è sentito libero di scegliere e che ha scelto, così numeroso, di darci fiducia.

Grazie!

Amilcare Bodria